

Il quartiere artigianale La Bionda si trasforma in un museo all'aperto, arti e scienze del 900, mostrando ai visitatori usi e costumi e i macchinari che hanno caratterizzato il secolo scorso. Il tema di quest'anno è Il Tempo.

Fidenza è in festa. Arriva San Donnino. Attorno al martire si riunisce tutta una comunità. Alcuni seguono le solenni cerimonie religiose in cattedrale, altri si recano nella cripta del duomo a pregare sulla tomba del Santo, molti partecipano agli eventi organizzati in piazza e nelle vie adiacenti ma altrettanti, spinti dalla curiosità o dal passaparola ma ancora di più stimolati dalle esperienze vissute negli anni precedenti, si recano nell'immediata periferia, al quartiere La Bionda dove, siamo giunti ormai al nono anno, viene organizzato un evento unico, "A riva la machina". Nelle prime vie del quartiere artigianale ed in alcuni capannoni, esposizioni,

mostre, esibizioni si incrociano con esperienze da vivere ed a cui partecipare liberamente, rievocazioni di aspetti della vita del '900 a cui assistere, rapporti da intrecciare con chi li ha vissuti, scambio di opinioni ma anche di abitudini e di abitudini di vita. Ogni anno un tema fa da filo conduttore. Quest'anno è il Tempo l'argomento sul quale riflettere ed attorno al quale ruotano molti degli avvenimenti. Il tempo che trascorre e muta le cose, il tempo come grandezza misurabile, l'ingegno per segnare il tempo, comunicarlo, dividerlo. In mostra vi saranno strumenti per la misura del tempo, vecchi ed introvabili orologi da torre, ma anche le campane

e l'arte campanaria ed una ricerca storica sull'antica fabbrica di campane esistente a Fidenza fino agli anni '50. Verranno esposti vecchi orologi, clessidre, orologi a pendolo, le vecchie sveglie ma anche le cipolle!!! Il tempo nasce da un inizio, esiste in relazione al movimento, a qualcosa che cambia. Ecco allora una mostra proveniente dal Meeting di Rimini che ci permetterà di riflettere; un grande pendolo di Foucault, da osservare e seguire nei suoi movimenti, cercherà di dimostrare il movimento della Terra. Un appassionato ci permetterà di vedere il cielo sopra di noi e la ricostruzione delle stagioni sotto alcuni gazebo ci con-



sentirà di ripercorrere alcuni momenti dell'anno con uno sguardo agli usi e costumi del vicino '900, il secolo scelto per ripensare il nostro vivere attuale. La frenesia della vita di oggi ci porta a rimuovere, ci toglie i momenti per riflettere. Per non dimenticare ricordiamo la distruzione che settanta anni fa ha subito Fidenza: devastazione ma non disfacimento dello spirito,

occasione di rinascita e spinta per ritrovare i valori fondanti della nostra comunità. Molti hanno dimenticato ma forse tanti non sono a conoscenza della completa distruzione della nostra città. Il 70 per cento delle case e degli edifici pubblici è stato distrutto da una guerra devastante: annullamento dell'uomo, dei suoi sentimenti e dei suoi rapporti, abbattimento del luogo dove svolgere la propria vita. Questa mostra poi, nei mesi successivi, rimarrà a disposizione, per visite guidate, a tutte le scolaresche che lo vorranno.

Beh!, tutto qui? Per la prima volta alcune scuole hanno chiesto di poter essere presenti per farsi conoscere e per cimentarsi col tema proposto con laboratori ai quali aderire. La protezione civile opererà coi propri mezzi e ci guiderà con dimostrazioni di interventi specifici assieme alla Pub-

blica Assistenza ed alla CRI. Nel campo potremo assistere alle evoluzioni acrobatiche dei motocrossisti ed alle manovre dimostrative di un vero drone. Gli appassionati di meccanica osserveranno i vecchi trattori avvolti dalle spire di fumo dei loro motori a testa calda ed un originale motore in azione abbinato ad un vecchio bindello in azione. Una manifestazione il cui tema portante è "il tempo" non poteva non ospitare lo strumento che da sempre lo scandisce, lo segna e lo comunica a tutti. Due interi concerti di campane nei due giorni si esibiranno e ci allieteranno. Potremo così ascoltare il loro armonico suono ma anche osservarle da vicino e dialogare con i campanari, una professione ormai tramandata solo dalla passione e non dalla necessità: i meccanismi elettronici li hanno spodestati. Il tempo anche in musica: nei due giorni si esibiranno scuole di ballo liscio, country, latini, rockabilly, rock & roll, hip hop e chi più ne ha più ne metta... E poi? Il vasaio guiderà le mani di chi vorrà provare l'emozione del plasmare la terra, modellisti dinamici guideranno in una grande piscina i loro velieri, il sottomarino e i motopescherecci da loro stessi costruiti. I più piccoli potranno prendere confidenza con alcuni animali ma anche divertirsi con mucchi di sabbia ed i mattoncini Lego. Come sempre poi, per far festa, sono allestiti alcuni stand gastronomici con torta fritta, pane cotto nel forno a legna, caldarroste e tostone prodotto con la caldaia alimentata a legna, le macchine della pasta fresca produrranno i pi-

sarè ed infine anche un buon caffè,... Il contributo richiesto in questo settore è ad offerta, contenuto nel valore di una moneta ed è finalizzato ad un progetto di beneficenza che nel corso di questi anni abbiamo visto svilupparsi. È un abbraccio a chi è più in difficoltà di noi. Ricordiamo inoltre che tutte le mostre ed i giochi sono gratuiti e ad ingresso libero.

Viviamo insieme l'11 e il 12 Ottobre la nona edizione di "A riva la machina", un momento di festa, di aggregazione cordiale, di scambio di brandelli di vita ma anche occasione di riflessione e di stupore di fronte alle meraviglie che ci circondano. Buon San Donnino a tutti.

----0----

Informazioni per la viabilità; Nei giorni di Sabato e Domenica, Via La Bionda (inizio) e Via Gaibazzi saranno chiuse al traffico pertanto si consiglia accedere al quartiere ed ai parcheggi predisposti in Via della Valle e Via Papini entrando dalla rotonda del Coduro dopo il ponte nuovo sul Rovacchia.

Programma della manifestazione: le due giornate prenderanno il via rispettivamente Sabato alle ore 9:30 con l'inaugurazione e Domenica ore 9 con la S. Messa presso gli stand, poi durante la fiera sarà sempre possibile visitare, incontrare e vivere esperienze. Per maggiori informazioni: www.arivalamachina.com



Uno scorcio della mostra di Fidenza 70 anni fa 1944 sotto le bombe



Uno stand delle quattro stagioni: l'autunno